

20.5.2013

B7-0161/7

**Emendamento 7**

**Doris Pack**

a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**

**Doris Pack**

a nome della commissione per gli affari esteri

Relazione 2012 sui progressi compiuti dalla Bosnia-Erzegovina

**B7-0161/2013**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 13 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*13 bis. raccomanda agli Stati membri del Consiglio d'Europa di valutare la possibilità di sospendere la Bosnia-Erzegovina da tale organizzazione in virtù della costante incapacità dei leader politici del paese, sin dal 2009, di giungere a un accordo sull'attuazione della sentenza della CEDU; invita la Commissione a considerare la possibilità di avviare le procedure per la sospensione dell'accordo interinale con la Bosnia-Erzegovina e dell'assistenza finanziaria fornita al paese a titolo dell'IPA, a motivo dell'inosservanza della sentenza della CEDU e della generale mancanza di progressi nel cammino verso l'adesione all'Unione europea;*

Or. en

20.5.2013

B7-0161/8

**Emendamento 8**

**Doris Pack**

a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**

**Doris Pack**

a nome della commissione per gli affari esteri

Relazione 2012 sui progressi compiuti dalla Bosnia-Erzegovina

**B7-0161/2013**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 26**

*Proposta di risoluzione*

26. sottolinea che alla fine del 2011 in Bosnia-Erzegovina vi erano ancora circa 113 000 sfollati interni, di cui circa 8 000 residenti in centri collettivi e 7 000 profughi; *invita* tutte le autorità competenti a facilitare il rientro definitivo dei profughi e degli sfollati interni assicurando che abbiano accesso alle abitazioni, all'istruzione, alla protezione sociale e all'occupazione; esorta inoltre le autorità ad agevolare questo processo garantendo assistenza finanziaria equa ed adeguata a tutti i profughi rimpatriati, compresi i profughi croati che ritornano nella regione della Posavina;

*Emendamento*

26. sottolinea che alla fine del 2011 in Bosnia-Erzegovina vi erano ancora circa 113 000 sfollati interni, di cui circa 8 000 residenti in centri collettivi e 7 000 profughi; *esorta* tutte le autorità competenti ***a tutti i livelli, anche in virtù dell'impegno da parte della comunità internazionale di donatori, rinnovato in occasione della conferenza internazionale dei donatori di Sarajevo dell'aprile 2012***, a facilitare il rientro definitivo dei profughi e degli sfollati interni assicurando che abbiano accesso alle abitazioni, all'istruzione, alla protezione sociale e all'occupazione; esorta inoltre le autorità ad agevolare questo processo garantendo assistenza finanziaria equa ed adeguata a tutti i profughi rimpatriati, compresi i profughi croati che ritornano nella regione della Posavina;

Or. en